



**Programma di
mandato 2024-2029**

Sommario

Pag.3	Premessa
Pag.6	Agricoltura e Ente Parco
Pag.8	Ambiente e Rifiuti
Pag.10	Animali d'affezione
Pag.11	Commercio e Attività Produttive
Pag.13	Cultura e Turismo
Pag.15	Equità Sociale, Disabilità e Pensionati
Pag.17	Giovani e Scuola
Pag.19	Mobilità, Trasporti e Viabilità
Pag.21	Sanità
Pag.23	Sicurezza e Protezione Civile
Pag.25	Sport e Volontariato
Pag.27	Territorio e Urbanistica

Premessa

Sono nato l'11 luglio 1981, vivo a San Lazzaro (prima nella frazione Idice ed ora nel centro città) e sono sposato nonché padre di una “spippolina” di cinque anni.

Ho incominciato ad avvicinarmi alla POLITICA quando, guardando un telegiornale il 19/07/1992 rimasi talmente colpito dalla strage di Via D'Amelio che chiesi a mio padre “Ma perché?” e lui, senza battere ciglio, mi rispose “perché stava facendo soltanto il suo DOVERE”. Quelle parole mi rimasero impresse nella memoria...

Da allora incominciai a guardare più assiduamente telegiornali e leggere quotidiani. Più tardi il percorso verso la politica, soprattutto verso la Destra bolognese, fu quasi naturale: conobbi all'Università nel 2000 un gruppo di amici con cui condividevo Ideali e Valori a tal punto da fondare insieme a loro nel 2013 il periodico universitario “Identità”.

Laureatomi, fu altrettanto normale quando l'amico Galeazzo Bignami mi chiese di dare una mano in Quartiere San Vitale a Bologna, che conoscevo molto bene perché – ancora prima delle recenti modifiche dei quartieri – ricompreso in quella zona universitaria che avevo frequentato assiduamente.

In quegli anni (prima il breve mandato 2007-2008 e poi il secondo mandato 2011-2016) da Consigliere di Quartiere ho imparato tanto: non soltanto scontri con le forze di maggioranza e loro simpatizzanti (ebbene sì





anche scontri belli accessi) ma anche confronto con la cittadinanza, la voglia di risolvere problemi che “sembravano” insormontabili ma così non erano, una PASSIONE che è andata crescendo a poco a poco.

Bologna è stata una bella palestra di vita e di questo ringrazio. Finita questa esperienza mi è sembrato doveroso nonché giusto ritornare sul territorio che mi aveva visto crescere, San Lazzaro, prima tramite un'associazione di liberi cittadini negli anni 2016-2018 e poi tramite la candidatura a Consigliere Comunale nel 2019, incarico che ricopro tutt'ora grazie a 122 cittadini che hanno creduto in me.

San Lazzaro, politicamente e non, è una realtà differente da Bologna: non ci sono gli stessi scontri accesi, ma ciò non vuol dire che ci sia meno da fare, anzi. In questi anni, spinto dalla stessa passione, dalla stessa voglia di provare a risolvere i problemi dei miei concittadini, ho affrontato vari temi: dalla SICUREZZA (sì San Lazzaro non è un'isola felice) alla cura del VERDE, dalla manutenzione delle STRADE alla VIABILITA' (purtroppo troppo critica come anche le aree di sosta), dalla raccolta RIFIUTI al rilancio di FRAZIONI e ATTIVITA' COMMERCIALI, dalla riqualificazione degli SPAZI SCOLASTICI fino ad una SANITA' sempre più vicina al cittadino, senza dimenticare GIOVANI, CULTURA e SPORT (temi che ritengo fondamentali per la nostra Città).

Ho scelto come "slogan" della nostra campagna elettorale <<SI', AMO SAN LAZZARO>> che non sono da considerare parole vuote ma rappresentato il principio che ha guidato la stesura di questo programma elettorale e che guiderà la nostra azione di Governo.

In questi mesi abbiamo ascoltato, ci siamo confrontati e a volte abbiamo avuto idee differenti, ma non ci siamo fermati a volgere lo sguardo dall'altra parte. Abbiamo ascoltato le istanze dei GIOVANI ma anche quelle degli ANZIANI per una Città che veda questa due realtà non contrapposte ma unite, abbiamo dialogato con ASSOCIAZIONI dedite all'AMBIENTE per la tutela del nostro territorio senza sé e senza ma. Ci siamo confrontati con le FORZE DELL'ORDINE ma anche con le FAMIGLIE per rendere la Città più vivibile a tutte le ore, abbiamo intavolato progetti con le ASSOCIAZIONI SPORTIVE al fine di creare sempre più aggregazione. Abbiamo, infine, cercato soluzioni per IMPRESE e COMMERCianti, martoriati da un periodo davvero inusuale.



Il nostro programma, non per piaggeria ma perchè così si pensa una Città, è per davvero rivolto a tutti. Abbiamo una visione della Città totalmente diversa da quella avuta sinora: non pensiamo che la **MOBILITA'** possa risolversi con l'utilizzo della sola bicicletta, pensiamo che le varie categorie che vivono la nostra Città (anziani, giovani, residenti, commercianti, frequentatori) siano portatori di interessi differenti ma non per questo contrastanti. Non dobbiamo favorire lo scontro fra questi, bensì il **DIALOGO** che porti a **SOLUZIONI CONCRETE**, senza puntare il dito ma con la mente aperta.

Non faremo **PROMESSE VUOTE** nè **INAUGURAZIONI** finalizzate a ricercare consensi, ma possiamo garantire di rimboccarsi le maniche per il bene comune.

Ecco, cari amici, spero di non avervi annoiato troppo con questa lettera aperta per raccontarVi chi io sia e quale Idea di Città, brevemente, io abbia. Come sempre, ci troviamo "in mezzo alla strada" perché a me piace così, fare due chiacchiere non tanto sui social (come usa oggi) ma fra la gente. A presto per RI-PENSARE San Lazzaro insieme!

Alessandro Sangiorgi



agricoltura e Ente Parco

La nostra Città ha cambiato volto negli ultimi anni, da borgo rurale a cittadina vera e propria.

Ciononostante sono presenti sul nostro territorio (meno di quanto vorremmo) **IMPRESE AGRICOLE** (più o meno grandi) che vanno tutelate e agevolate per quanto possibile.

Quante volte abbiamo sentito di raccolti danneggiati negli ultimi anni da **CINGHIALI**? Troppe. Se adesso, però, la situazione sembra migliorata (meglio non essere troppo ottimisti vista anche la velocità di riproduzione di questo animale selvatico), si deve tenere l'attenzione sempre alta. Senza considerare che negli ultimi mesi sono stati avvistati dai cittadini anche **LUPI**, episodi che fino a qualche anno fa erano inimmaginabili. Una politica seria deve sapere affrontare questi problemi, senza gli occhi parati né preconcetti.

In sinergia con gli enti preposti, quali il Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, si dovranno individuare i **TERRENI INCOLTI** in modo da progettare un piano strategico di coltivazione. Allo stesso modo si dovrà procedere ad individuare i bandi per poter investire sull'**INNOVAZIONE** e sulla ricerca agricola, in modo che gli agricoltori non siano lasciati soli in questo campo.

Di concerto con Ministero e Regione dovranno essere individuati ulteriori **BACINI** e **INVASI** in modo che non vi siano sprechi d'acqua, favorendo altresì impianti di irrigazione a pioggia e nuove tecnologie per razionalizzare il consumo d'acqua.

Per quanto attiene il rapporto con l'**ENTE PARCO** sarà necessaria una rivoluzione: l'Ente dovrà essere ripensato con aiuto di Comune, Città Metropolitana e Regione perchè, così come è oggi, è considerato un ente burocratico che ostacola la crescita.

Progetti





Progetti

- Controllo dei danni dei cinghiali e collaborazione con volontari e associazioni, ma anche maggior controllo dell'Ente Parco affinché vengano rispettati tutti gli standard richiesti;
- Istituzione di un "mercato contadino" in tutte le frazioni sanlazzaresi per favorire l'accorciamento della filiera, con abbattimento del prezzo di mercato e aumento della domanda, valorizzando i prodotti agroalimentari tipici locali e della cosiddetta filiera corta;
- Collaborazione con associazioni di categoria per giornate dedicate all'agricoltura e alla cultura del "mangiar sano";
- Istituzione della "Consulta dell'Agricoltura" con la presenza di imprenditori agricoli e residenti all'interno dei confini del Parco, in modo tale da meglio tutelare gli interessi della collettività;
- Monitoraggio della fauna selvatica e report periodici con Corpo Carabinieri Forestali ed Ente Parco al fine di tutelare gli interessi di agricoltori e residenti;
- Mappatura dei terreni incolti da mettere a bando per il rilancio dell'agricoltura locale sanlazzarese e la manutenzione del territorio;
- Partecipazione a bandi europei, regionali, ministeriali mirati ad aiutare le imprese agricole nell'innovazione e nella ricerca;
- Individuazione di nuovi invasi e bacini idrici mirati al minor spreco dell'acqua e ad una miglior razionalizzazione della stessa.



Ambiente e Rifiuti

Amare l'ambiente in cui viviamo non significa solo difenderlo dall'inquinamento o dalla distruzione della biodiversità: è l'unico modo per lasciare ai nostri figli e nipoti un territorio migliore in Futuro. Questo pensiero ci contraddistinguerà per tutto il mandato, senza però "facile ecologismo" che danneggia - come abbiamo visto negli ultimi mesi - il territorio.

Ben vengano quindi battaglie sul **RISPARMIO ENERGETICO**, evitando però fenomeni di insicurezza sul territorio come accaduto negli ultimi mesi contraddistinti per un'accensione ritardata degli impianti di pubblica illuminazione o, ancor peggio, una mancata accensione degli stessi in alcune zone.

Siamo favorevoli all'utilizzo di **FONTI RINNOVABILI** e all'**EFFICIENZA degli IMPIANTI**, ma sarà necessario partire dal monitoraggio degli edifici pubblici che dovranno essere per forza all'avanguardia e autosostenibili.

Ben venga anche la **RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO** con politiche lungimiranti e non miopi, come finora fatto poiché non è solo il mezzo privato, l'automobile, a produrre inquinamento.

Si dovrà ripensare la **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**, che in alcune zone non potrà essere relegata all'inefficiente porta a porta. Si dovranno sperimentare, come succede anche in altri Comuni, vere e proprie "isole ecologiche" già munite di sistemi di videosorveglianza per contrastare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti.

Allo stesso procederemo ad un **MONITORAGGIO COSTANTE DI FIUMI E TORRENTI** presenti sul territorio affinché non avvenga mai più quanto successo negli ultimi anni: prevenire vuol dire prendersi cura del proprio territorio, provvedendo alla pulizia di alvei e argini.

Progetti



Progetti

- Implementazione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici a basso consumo energetico all'interno degli edifici pubblici;
- Implementazione sulla conversione all'energia da pannelli solari negli edifici di proprietà comunale;
- Riduzione del consumo di territorio mediante la riqualificazione di fabbriche ed edifici dismessi, tramite un piano triennale che coinvolga tutti gli attori in campo;
- Maggiore tutela del verde e controllo sulle società appaltatrici tramite monitoraggio costante, rivedendo anche il contratto di appalto;
- Adotta un'area Verde": Cittadini Virtuosi, Associazioni e Imprese potranno adottare una piccola area verde di cui prendersi cura in linea con le decisioni dell'Amministrazione;
- Abolizione in toto della raccolta porta a porta (ora attiva nelle frazioni Ponticella, Croara, Colunga, Borgatella e aree artigianali) e ritorno alla differenziata tramite isole ecologiche, sfruttando anche ecocompattatori della plastica che, in cambio, restituiscano bonus per il commercio locale;
- Aumento della videosorveglianza per contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti.



nimali d'affezione

Dobbiamo rendere San Lazzaro una città anche a misura dei nostri amici a quattro zampe, aumentando le **AREE SGAMBATURE CANI** laddove possibile e senza recare disturbo al vicinato.

Si dovrà, inoltre, sensibilizzare cittadinanza e imprese su **FUOCHI e BOTTI**, prevedendo altresì maggiori controlli. I fuochi e i botti inquinano ma soprattutto, oltre a spaventare gli animali domestici, spaventano quelli non domestici che si possono disorientare e finire nei centri abitati magari causando incidenti stradali.



Progetti

- Ampliamento, ove possibile, delle aree di sgambamento presenti e programmare l'apertura di nuove aree in zone sprovviste;
- Creazione di una 'safe zone' (doppio cancello) nelle attuali aree di sgambamento, al fine di tutelare maggiormente gli animali, in entrata ed uscita dalle aree, e garantire un maggior controllo e sicurezza degli stessi;
- Promozione all'interno di scuole e "in strada" di corsi, incontri formativi riguardanti gli amici a quattro zampe;
- Promozione di eventi all'interno del gattile comunale grazie alle associazioni locali mirati a far capire l'importanza dell'adozione;
- Migliore diffusione dei numeri dedicati al soccorso animale, informando la cittadinanza con canali istituzionali e giornale di comunità



Commercio e Attività Produttive

Dopo il momento pandemico e la guerra russo ucraina si dovrà favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e il permanere di quelle esistenti.

Non basta "affiggere" un paio di cartelli per individuare le zone commerciali della Città, ma bisogna fare di più. E' fondamentale stringere un patto collaborativo forte fra commercianti, imprenditori e associazioni di categoria affinché questi ultimi possano partecipare attivamente a **PROGETTI di RIQUALIFICAZIONE** della Città mediante eventi, feste tramite bandi regionali e metropolitani. Tali eventi dovranno riguardare tutto il territorio sanlazzarese perchè la Città non è costituita soltanto dal quadrilatero Piazza Bracci-Via Jussi-Via della Repubblica-Via Emilia.

Si dovrà costituire un **TAVOLO ISTITUZIONALE**, come avvenuto per il "PUG", ove imprenditori e commercianti possano dialogare fornendo idee e proposte all'Amministrazione. Ben vengano pertanto i **WELFARE AZIENDALI** a disposizione anche dei residenti, ma anche una **CARD DIGITALE** che favorisca il commercio locale mediante sconti: più consumi a San Lazzaro, più sconti hai.

Per quanto riguarda l'**AREA ARTIGIANALE**, oramai abbandonata a se stessa, dovrà avere nuova vita e luce: si dovranno favorire - coinvolgendo le realtà locali - puntando non solo ad una riqualificazione di tale area ma anche ad una nuova nascita come polo fondamentale per la Città. E' fondamentale questa visione perchè è compito primario di un'Amministrazione sostenere chi fa impresa e crea ricchezza e posti di lavoro sul territorio.

Progetti



Progetti

- Nel rispetto del Codice degli Appalti, invitare maggiormente le ditte locali a partecipare alle procedure ristrette di affidamento lavori e prestazione di servizi;
- Individuazione di contributi a fondo perduto a sostegno di attività commerciali ed artigiani – esercizi di vicinato che hanno sede e svolgono la loro attività nelle frazioni del territorio comunale;
- Esenzione pagamento suolo pubblico per le attività storiche sanlazzaresi iscritte all'Albo delle Botteghe Storiche, valorizzando e incentivando queste botteghe;
- Abolizione della tassa di occupazione del suolo pubblico in occasione di eventi quali fiere, notti bianche, festa d'autunno;
- Istituzione della "Consulta del Commercio e delle Attività Produttive" con la presenza di imprenditori e commercianti, come strumento di interscambio di idee e proposte;
- Partecipazione a bandi europei, regionali, metropolitani mirati a dare incentivi alle attività che, dietro presentazione di un progetto, si occupino di riqualificare un'area e/o organizzare un evento di quartiere o strada;
- Istituzione della "San Lazzaro Commerce Card" per favorire il commercio di vicinato a favore di chi acquisti sul territorio.



Cultura e Turismo

E' nostro dovere promuovere la cultura italiana attraverso la **VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**, artistici, storici, archeologici, etnoantropologici, archivistici e bibliografici. Al tempo stesso dovremo tutelare i **PROFESSIONISTI DEL SETTORE CULTURALE** e delle realtà private che si occupano della gestione di beni pubblici o privati.

Si dovranno implementare e migliorare gli eventi culturali su tutto il territorio: San Lazzaro non è soltanto "fiera del cibo", ma è molto di più. In tale ottica la costituzione di una **PRO LOCO**, cui possano partecipare cittadini, imprenditori, professionisti e a cui demandare l'organizzazione degli eventi, è sicuramente un'idea vincente. Allo stesso modo dovranno essere trovati spazi e tempi per organizzare una **FIERA DEL LIBRO**, che sia attrattiva non solo per la Città ma anche per i comuni confinanti.

Maggiori rilievo dovrà essere dato alle **FESTE CIVILI STORICHE**, coinvolgendo scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio in modo che gli studenti, oltre ad imparare i fatti che hanno coinvolto la nostra Patria, possano partecipare attivamente con idee, progetti, disegni a tali festività. Anche le **FESTE RELIGIOSE** dovranno trovare una loro degna collocazione, collaborando con le Parrocchie per una loro riuscita e migliorando quanto già organizzato in occasione del Natale.

Sarà necessario coinvolgere maggiormente le **REALTA' CULTURALI** e **ASSOCIATIVE** del territorio affinché possano usufruire degli spazi per attività ricreative e culturali gratuite e rivolte a tutti.

Dal punto di vista **TURISTICO** è fondamentale rilanciare la nostra Città perchè non è vero che qui non ci sia nulla da vedere. La parola chiave è **COMUNICAZIONE**, cioè presentare a tutti le bellezze che può fornire la nostra Città: gite enogastronomiche con il supporto e la collaborazione delle imprese agricole locali, visite ai musei, visite a Chiese e Chiostri presenti sul territorio. Nulla dovrà essere lasciato al caso.

Progetti →



Progetti

- Attivazione e promozione di iniziative di carattere sociale e organizzazione di eventi culturali, sportivi e musicali, anche con il supporto delle associazioni del territorio;
- Istituzione di una Pro Loco, che supporti l'Amministrazione in tali eventi sia dal punto di vista burocratico che dal punto di vista organizzativo;
- Organizzazione annuale di una Fiera del Libro che attragga scrittori, case editrici sul nostro territorio in modo che San Lazzaro non sia solo la "sagra del cibo";
- Coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado nelle Festività Civili in modo che possano partecipare mediante progetti, idee e disegni;
- Organizzazione di un vero e proprio "Villaggio del Natale" al posto della desueta pista di pattinaggio, che potrà essere ricollocata in zone limitrofe, coinvolgendo realtà locali e non;
- Prolungamento temporale della "Fiera di San Lazzaro", nel senso che dovrà essere preceduta nei fine settimana antecedenti da eventi collaterali culturali (C'era una volta San Lazzaro, mostre fotografiche, rievocazione storiche, etc.) e da eventi ludici (una sorta di giochi senza frontiere fra frazioni che coinvolgano giovani e meno giovani);
- Patto di Collaborazione con la Città Metropolitana affinché San Lazzaro possa avere un suo degno spazio turistico, sfruttando accordi per visitare musei, mezzi pubblicitari, accordi con imprese agricole locali per agevolare gite enogastronomiche;
- Studio di fattibilità con RFI per riqualificare la vecchia Stazione Ferroviaria di Mirandola, convertendola nel Museo del 10 Febbraio.



Equità Sociale, Disabilità e Pensionati

Come i giovani rappresentano il nostro futuro, così gli **ANZIANI** rappresentano la nostra Storia perchè sono il vero collante delle famiglie italiane: è nostro dovere assicurare a ognuno il diritto a una vecchiaia serena. Si dovrà pertanto garantire ospitare gli anziani in RSA dignitosi con personale adeguato e conscio dei propri doveri: come per altre tematiche un'Amministrazione seria e capace dovrà effettuare controlli e monitoraggi. Inoltre dovranno essere rispensati i **CENTRI ANZIANI** in modo che non siano solo rivolti alle persone di età avanzata, ma anche ai giovani, come fossero centri di scambio di idee, opinioni ed esperienze.

Allo stesso modo quando si è **DISABILI** spesso si traduce in un aumento sensibile delle spese sanitarie, mediche, e di riabilitazione e per ausili. La pubblica amministrazione viene, quindi, considerata come un'inutile burocrazia che si frappone fra il disabile e i suoi bisogni: bisognerà quindi abbattere tutti quegli inutili ostacoli, a partire dalle barriere architettoniche.

Per quanto attiene l'**EDILIZIA PUBBLICA** è necessario garantire una rete di protezione sociale a sostegno dei più fragili e delle persone in difficoltà. Oltre a rivedere i criteri per l'assegnazione degli immobili, sarà fondamentale un sistema di sinergie pubblico-privato, che oggi è fermo.

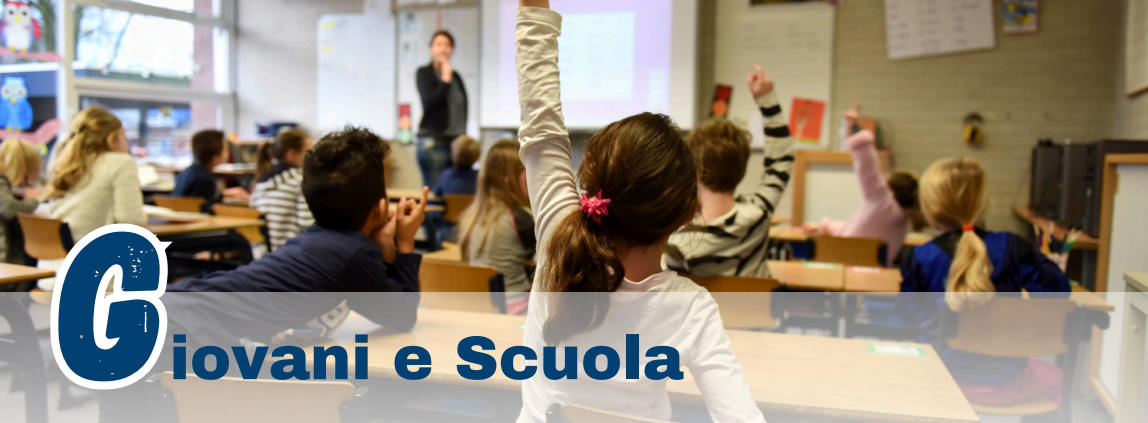
In tema di **FAMIGLIA** si dovrà favorire la conciliazione vita-lavoro, partecipando ai bandi che mettano a disposizione aiuti per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie. Si dovrà aprire un tavolo con gli imprenditori locali affinché, a fianco dei nidi comunali o convenzionati, possano essere realizzati nidi aziendali. Per quanto attiene i **GENITORI DIVORZIATI** si dovrà fare la propria parte evitando che ci si riduca a vivere in macchina: questi, se non possessori di casa e con un reddito inferiore ai 20.000€, dovranno avere un accesso prioritario all'assegnazione di case popolari.

Progetti



Progetti

- Monitoraggio costante degli affidamenti degli appartamenti in Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), rivedendo anche i criteri di assegnazione e dando priorità ai genitori separati;
- Maggior controllo sull'operato di ACER e dello stato manutentivo degli immobili in gestione tramite report periodici;
- Abbattimento delle barriere architettoniche per rendere la nostra Città più a misura dei non diversamente abili;
- Rimodulazione dei centri anziani in "2.0", coinvolgendo anche i più giovani al fine che i centri stessi possano diventare un centro di interscambio generazionale di idee;
- Apertura di Punto d'Ascolto per i Genitori Separati;
- Favorire la stabilizzazione di famiglie giovani residenti sul territorio mediante progetti di conciliazione vita-lavoro e/o fondi ministeriali, ma anche tramite la collaborazione con imprenditori locali che potranno aprire nidi aziendali;
- Implementazione di strumenti di controllo e valutazione oggettiva dell'operato degli Operatori Sociali da parte dei Cittadini Utenti;
- Istituzione di un Servizio di ascolto e supporto fattivo per tutti i Cittadini vittime di violenza fisica e/o psicologica.



iovani e Scuola

Un comune che non pensa ai giovani è un comune che non ha né **presente** né **futuro**. Vanno pertanto trovati gli spazi, i luoghi e i momenti d'occasione affinché i nostri giovani rimangano a svagarsi nella nostra Città senza dover per forza recarsi a Bologna e senza che siano visti come "disturbatori" della quiete.

Ogni giovane deve avere la possibilità di accedere a qualsiasi **DISCIPLINA ARTISTICA** e **SPORTIVA**, anche con sostegni diretti da parte di Comune, Regione e Ministero, creando spazi e strutture ove praticare agevolmente musica, arte, teatro, danza. Riteniamo necessario dotare il territorio di **AREE ATTREZZATE PER FARE SPORT** nei parchi cittadini.

La **SCUOLA**, in sinergia con il Ministero, deve diventare il centro nevralgico del territorio e della sua comunità, anello di congiunzione tra famiglie e istituzioni, con aperture pomeridiane anche in collaborazione con gli enti del Terzo settore per ampliare l'offerta culturale e sportiva. Si deve provvedere, altresì, all'istituzione di **BORSE DI STUDIO** per meriti sportivi e artistici.

Vogliamo proporre l'istituzione, individuando un'area ad hoc, del **LICEO DEL MADE IN ITALY** in modo che sia attrattivo non solo per i sanlazzaresi, ma anche per bolognesi e residenti in tutta la Provincia.

Quante volte si è sentito parlare di **BABY GANG** sul nostro territorio negli ultimi mesi? Troppe. Al fine di evitare che il fenomeno delle baby gang si ingigantisca e peggiori drasticamente, sarà necessario promuovere stili di vita sani per contrastare il disagio e le devianze giovanili, droga, alcolismo, gioco d'azzardo patologico, bullismo. Non sarà sufficiente nelle scuole la presenza di psicologi, ma si dovranno organizzare eventi ad hoc invitando anche assistenti sociali e magistrati che si stanno occupando o si sono occupati di queste tematiche.

Progetti



Progetti

- Istituzione della "Consulta dei Giovani", che - in collaborazione con Amministrazione e altre Consulte - possa presentare progetti per i giovani e per l'intera Città;
- Partecipazione a bandi europei, regionali, metropolitani mirati a dare incentivi ai giovani affinché possano qualsiasi disciplina artistica e sportiva;
- Ampliamento del numero delle aree attrezzate per fare sport nei parchi cittadini perchè possa essere incentivata la pratica del corpo libero;
- Individuazione di un'area nella zona artigianale della Città ove realizzare uno "Spazio Giovani" aperto a tutti con discoteca, cinema e attività ludiche, facilmente raggiungibile con navette notturne;
- Organizzazione di corsi ed eventi all'interno delle scuole per contrastare il disagio giovanile ma anche apertura pomeridiana delle stesse come nodo focale della Comunità con spazi dedicati a momenti ludici;
- Organizzazione di corsi ed eventi all'interno delle scuole mirati a parlare di dialetto bolognese attraverso i "Nonni a scuola", nonchè di educazione alimentare e educazione sessuale;
- Maggior controllo sul rispetto degli standard di manutenzione e di pulizia dei locali scolastici nonchè sulle mense e sui pasti somministrati agli studenti delle scuole del territorio;
- Istituzione di borse di studio per meriti sportivi e scolastici;
- Individuazione di un'area, possibilmente nei pressi della stazione, ove collocare il "Liceo del Made in Italy" in modo tale che la nostra Città diventi il trait d'union tra gli abitanti di Bologna e dei comuni della provincia.



M

obilità, Trasporti e Viabilità

San Lazzaro competitiva deve tornare ad essere accessibile, intermodale, veloce, smart e sostenibile. Molti cittadini dei territori delle frazioni, pendolari e non, vivono ancora in una situazione di isolamento e marginalità: per ovviare a questo dobbiamo garantire un sistema di trasporti efficiente e sicuro.

Le incessanti opere di urbanizzazione che hanno modificato il territorio sanlazzarese non hanno permesso di costruire una sorta di viali di circonvallazione che permettessero un deflusso migliore del traffico senza intasare il centro città. Una città che è chiusa a Sud dalle colline a Nord dal nodo autostradale non può, come è stato dichiarato dall'attuale Giunta, sperare nel rispetto dei termini dei lavori per il **NODO DI RASTIGNANO** o la **COMPLANARE NORD**.

Non pensiamo che la mobilità e la viabilità del mezzo privato possano essere sostituite dalla **BICIPOLITANA**, che andrà rivista e, sia per motivi di sicurezza del ciclista che per motivi di deflusso del traffico, riportate le ciclabili in sede protetta e non in strada insieme alle autovetture.

Allo stesso modo si dovrà implementare il **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** mediante navette che colleghino le frazioni a San Lazzaro. Il nodo focale non sarà Piazza Bracci, che dovrà essere decongestionata, ma il parcheggio a fianco della Mediateca dove studieremo la costruzione di una piccola **AUTOSTAZIONE** che servirà sia come interscambio per chi prenderà i bus all'interno e all'esterno del territorio ma anche per i pullman turistici. Sempre in quest'ottica coinvolgeremo Città Metropolitana, Regione, Tper e Trenitalia al fine di implementare il numero di **TRENI** da e per la Città.

A livello cittadino non è nostra intenzione proseguire sulle **ZONE KM/H30** se non nelle aree sensibili (parchi e scuole) e nemmeno, come proposto di recente, con **PEDONALIZZAZIONI** di parte della Città e/o **INTRODUZIONE ZTL** che causerebbero danni alla cittadinanza e al commercio.

Infine, non da ultimo, individueremo zone per la realizzazione di **PARCHEGGI INTERRATI**, la cui gestione sarà affidata a soggetti privati, in modo da implementare la domanda..

Progetti



Progetti

- Maggiore manutenzione e cura di strade e marciapiedi, soprattutto nelle Frazioni e nelle periferie della Città, rivedendo se necessario anche il contratto di appalto;
- Razionalizzazione ed aumento delle aree di sosta, anche tramite la creazione di parcheggi interrati che possano permettere un aumento dei posti auto per residenti e non, favorendo anche l'utilizzo di contrassegni per residenti;
- Riapertura immediata del parcheggio interrato di Via Gramsci al fine di fornire più zone di sosta a residenti e non, sia nelle giornate di mercato che nelle giornate di festa, ma anche realizzazione di ulteriori parcheggi interrati al fine di offrire una maggiore sosta alla cittadinanza e ai frequentatori della Città;
- Rimodulazione della bicipolitana, eliminando le corsie ciclabili e riportando le stesse in sede protetta o sui marciapiedi già esistenti;
- Rimodulazione del Trasporto Pubblico Locale, realizzando navette che colleghino frazioni con il centro cittadino, identificato con un'autostazione di futura realizzazione nei pressi della Mediateca;
- Rimodulazione dell'offerta dei treni, coinvolgendo tutti gli enti preposti affinché possa essere implementato il numero degli stessi da e per la Città;
- Rimodulazione della viabilità in toto, relegando le zone a km/h30 solo nelle zone sensibili (parchi e scuole) ed evitando inutili pedonalizzazioni e/o ztl. Sarà necessario ripristinare il doppio senso di Via Jussi, realizzare rotonde al posto di semafori per un più agevole deflusso del traffico ed, infine, studiare la possibilità di un terzo ponte sul Savena.



Occorre un ripensamento del SSN a più di quarant'anni dalla sua nascita e in virtù dei tagli della spesa sanitaria effettuati negli ultimi dieci anni.

Troppo spesso accade una marcata insoddisfazione da parte dei cittadini per come vengono erogati e gestiti i servizi sanitari, vissuti nella precarietà e con lontananza empatica della struttura amministrativa. I professionisti Medici e Sanitari dimostrano professionalità e competenze ma vengono bloccati da una **BUROCRAZIA** invadente e pervasiva che li priva di spazi di individualità personale.

Siamo di fronte ad una Sanità Virtuale che tende a valorizzare la quantità di prestazioni erogate (anche se le liste d'attesa sono infinite) a discapito della **QUALITA' E DELL'EFFICACIA** delle cure prestate. Il Cittadino è lasciato in balia di se stesso, senza una centrale di Coordinamento dei dati (non più il Medico di famiglia ormai burocrate delle ricette nè lo specialista di turno che rimanda al Medico di famiglia).

Manca un vero coinvolgimento dei protagonisti della salute, i **MEDICI**, il che causa malcontento fra la popolazione e carenza dei "veri responsabili" della Sanità. E', pertanto, opportuno cambiare rotta coinvolgendo tutti con incontri pubblici in cui i cittadini possano esprimere i propri bisogni non solo quantitativi ma anche di qualità. E' necessario favorire la **SANITA' TERRITORIALE**, assicurando un servizio migliore, più efficiente e più vicino al paziente, avendo cura di monitorare quello che sarà il futuro della **CASA DELLA SALUTE** affinché in questa il medico abbia un ruolo centrale e non marginale.

Progetti



Progetti

- Migliorare la qualità delle prestazioni riportando al centro del sistema il rapporto “Medico-Paziente” e “Infermiere-paziente “ di conseguenza;
- Riproporre l'importanza del “tempo” da dedicare ad ogni paziente (richiedendo agli entri preposti una politica di assunzione Medici/Infermieri) perchè il colloquio è funzione strettamente connessa alla prevenzione delle malattie;
- Istituzione di una giornata di Consulenza tra Specialisti e Medico di famiglia in cui si discuta dei casi di cui ognuno si è occupato anche all'interno delle Case di Comunità/Salute. Questa modalità comporta una forma di collaborazione e di gruppo tra professionisti che potrebbero interloquire confrontandosi fra loro con lo scopo di provvedere alla soluzione dei problemi di salute del paziente interessato;
- Monitoraggio dell'ambiente a San Lazzaro con misure preventive mirate;
- Ridare fiducia ad una popolazione stanca per come è stata trattata in tempo di Covid, rendendola consapevole dei propri “effettivi” Bisogni e Diritti. Per far ciò si propone un piano di “Istruzione Sanitaria” ,da concordare con vari operatori , nell'ambito delle strutture scolastiche per creare un “HUMUS”, una nuova cultura dello” STAR BENE” non solo fisico ma anche psichico. Si tratta di una premessa indispensabile alla prevenzione e alla riduzione dello spreco sanitario, promuovendo altresì una cultura di Diritti associata ad una imprescindibile cultura di Doveri civili da rispettare, restituendo alla cittadinanza e ai pazienti una Sanità più UMANA ed al servizio delle Persone.



icurezza e Protezione Civile

La sicurezza è un aspetto fondamentale della qualità della vita e ciò ci dobbiamo ambire è superare momenti di difficoltà, garantendo anche nelle frazioni i migliori standard di vita possibili.

In questi anni - visti gli episodi concernenti furti in appartamenti, spaccate in negozi commerciali e atti di vandalismo sia nel “centro storico” che nelle frazioni - abbiamo presentato tante richieste e proposte, tutte respinte dall'attuale Giunta. A partire dalla richiesta per avere in **ORARI NOTTURNE** la presenza della Polizia Municipale su tutto il territorio, richiesta parzialmente accettata per passare all'avvio di accordi con **ASSOCIAZIONI NAZIONALI** di ex appartenenti alle Forze dell'Ordine e militari per l'istituzione di vigilanza sul territorio, proposta bocciata.

La nostra Città non è certamente un Bronx ma merita cura e rispetto. Per questo si dovrà utilizzare la **PUBBLICA ILLUMINAZIONE** come deterrente per episodi di microcriminalità, evitando spegnimenti anticipati o posticipati come già successo.

Si dovrà ridare una dimensione di dignità alla **POLIZIA MUNICIPALE**, ad oggi considerata dalla cittadinanza solo come braccio armato dell'Amministrazione in tema di multe, dialogando con il Ministero al fine di prevedere la dotazione anche dei taser, non solo delle body cam.

Di concerto con tutte le Forze dell'Ordine si dovrà procedere ad una mappatura delle zone più distanti dalle forze stesse e/o carenti in modo da prevedere **UNITA' DISLOCATE** anche della Polizia Municipale stessa al fine di garantire il miglior servizio possibile alla Comunità.

Sarà, infine, necessaria una stretta collaborazione con la **PROTEZIONE CIVILE** locale, dotandola di strumentazione adeguata, organizzando anche corsi all'interno delle scuole sulla sicurezza.

Progetti





Progetti

- Potenziamento del presidio sul territorio riorganizzando il corpo di Polizia Locale al fine di avere più agenti in strada a copertura delle 24 ore giornaliere, demandando attività burocratica a personale "civile"
- Avviamento di accordi per l'apertura di una sede per l' Associazione Nazionale Carabinieri o altre associazioni di personale di polizia in congedo, che, insieme ai gruppi di vicinato, coadiuvi il lavoro svolto dalla Polizia Locale;
- Potenziamento dell'illuminazione pubblica, con particolare attenzione per le Frazioni, come strumento deterrente;
- Dotazione agli agenti di Polizia Locale di strumentazione operativa idonea alle mansioni loro assegnate e a tutela dell'operatore stesso (come a titolo puramente esemplificativo il taser);
- Installazione di nuovi impianti di videosorveglianza e di sorveglianza elettronica, razionalizzazione di quelli esistenti, senza che questi sostituiscano gli operatori di polizia ma li coadiuvino nell'attività;
- Maggior controlli sui campi nomadi siti sul territorio;
- Introduzione a livello locale del Carabiniere di Quartiere e/o realizzazione, tramite accurata ricerca sul territorio, di un Commissariato della Polizia di Stato;
- Individuazione delle zone più idonee al fine di creare uffici distaccati della Polizia Municipale;
- Costituzione, in caso di assenza, di gruppi di vicinato e potenziamento di quelli già esistenti.



Sport e Volontariato

Lo sport è fondamentale nella crescita e nella formazione della persona e deve essere sostenuto e supportato e da sempre è stato un motore per la nostra Città, a volte con troppi alti e a volte con bassi.

E' necessario un **MONITORAGGIO COSTANTE** degli impianti sportivi, onde evitare i fenomeni avvenuti in passato sia alla piscina (chiusa prima per problemi connessi all'amianto e poi per problemi di "caro energia") sia allo Stadio Cevenini sia al PalaYuri, oramai in molte aree fatiscente. Allo stesso modo i controlli dovranno riguardare i **GESTORI** degli impianti che non potranno essere lasciati liberi indiscriminatamente di fare qualsiasi cosa, ma dovranno rispettare le concessioni e rendicontare annualmente all'Amministrazione. Le parole chiave qui sono queste: per avere uno sport sano è fondamentale avere impianti in perfetto stato di salute.

Come già ribadito in questi ultimi anni, sarà necessario dotarsi di un **REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**, al fine di avere non solo una graduatoria in maniera trasparente ma anche una chiarezza di chi utilizzi gli impianti e quando e, come accade nei comuni limitrofi, mettere a disposizione quegli spazi che strada facendo si siano liberati a seguito di rinunce. Non ci stancheremo mai di sostenere che la trasparenza sia fondamentale in questo settore.

Per quanto attiene il **VOLONTARIATO** riteniamo il terzo settore fondamentale per integrare il lavoro dell'Amministrazione laddove non sia possibile arrivare. Sarà quindi necessario attivare un tavolo permanente, insieme alla costituenda pro loco, al fine di coadiuvare l'Amministrazione nei suoi compiti.

Progetti 



Progetti

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi comunali, da finanziarsi prevalentemente tramite lo strumento del “project financing”;
- Supporto alle società sportive dilettantistiche presenti sul territorio, prevedendo fondi di finanziamento al fine di garantire la loro primaria funzione di aggregazione sociale, provvedendo però anche ad un controllo delle stesse, soprattutto nel caso dei gestori degli impianti;
- Creazione di un fondo per lo sport dilettantistico giovanile, affinché sia possibile anche per le famiglie in difficoltà far praticare sport ai figli, finanziando le iscrizioni ai corsi promossi dalle locali associazioni sportive;
- Adozione di un Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi al fine di garantire trasparenza e chiarezza;
- Collaborazione con l'Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza convenzionata con il 118 al fine di aumentare la presenza sul territorio ed estendere l'operatività;
- Istituzione della "Consulta dello Sport e del Volontariato" con la presenza di associazioni sportive, associazioni di volontariato e Pro Loco, in modo organizzare al meglio attività, eventi, fiere, etc.



territorio e Urbanistica

Come già detto, la nostra Città ha avuto negli ultimi cinquant'anni un tasso di espansione notevole, ma spesso questa espansione non si è collegata ad un "viver sano" della Città con la realizzazione di servizi accessori.

Bisogna pertanto invertire la rotta, realizzando per davvero un **CONSUMO SUOLO ZERO**, riqualificando le aree dismesse, che non per forza dovranno essere sostituite da nuove abitazioni ma anche e soprattutto da progetti collaterali. Per questo nei precedenti capitoli abbiamo affrontato il tema della realizzazione del **LICEO MADE IN ITALY** ma anche di una sorta di **SPAZIO GIOVANI**, al cui interno i nostri ragazzi possano trovare discoteca, cinema e attività ludiche. È necessario recuperare spazi per far sì che i giovani sanlazzaresi rimangano qui sul territorio e non vadano a Bologna.

Per quanto riguarda il territorio è fondamentale che gli spazi pubblici come **PIAZZE** e **PARCHI**, compatibilmente con le aree e la loro vocazione, tornino ad essere vere e propri luoghi di incontro e non siano abbandonate a loro stesse: si potrebbe optare per organizzare eventi culturali e non solo sagre, mercatini, non solo in Piazza Bracci ma su tutto il territorio sanlazzarese in modo da far rivivere anche le **FRAZIONI**, troppo spesso trascurate.

Nel caso la riqualificazione delle aree dismesse debba vedere la costruzione di **NUOVI INSEDIAMENTI ABITATIVI**, si dovrà privilegiare non solo la ecosostenibilità delle costruzioni ma anche la realizzazione dei cosiddetti servizi accessori. Dovranno essere, pertanto, previsti anche negozi di prossimità in modo da offrire ai nuovi residenti un'opportunità, senza che questi debbano per forza recarsi in centri commerciali.

Inoltre sul territorio dovrà essere insediata un' **AREA CAMPER** per il ricovero degli automezzi in modo da liberare parcheggi e strade dagli stessi. Infine, come già detto in precedenza, sarà necessaria una riqualificazione dell'**AREA ARTIGIANALE**, che dovrà riprendere il vita come cuore pulsante della Città.

Progetti 



Progetti

- Reintroduzione delle Consulte di Frazione come strumento di partecipazione e di ascolto delle istanze dei cittadini;
- Dislocamento degli uffici comunali nelle frazioni più "lontane" per avvicinare l'Amministrazione ai Cittadini;
- Maggiore controlli sui gestori di concessione di spazi pubblici (baracchine, circoli) affinché si prendano curano del territorio circostante;
- Maggiore vitalità di piazze, parchi, strade in occasioni di feste ed eventi da realizzarsi su tutto il territorio sanlazzarese;
- Riqualificazione dell'area artigianale con progetti che possano creare attrattiva sul territorio, prevedendo uno "Spazio Giovani" in loco;
- Realizzazione di un'area camper videosorvegliata in una zona non centrale della Città in modo da liberare parcheggi e strade da questi mezzi;
- Maggior cura e controlli nella realizzazione dei nuovi insediamenti urbani, che dovranno essere ecosostenibili ma anche di qualità, prevedendo negozi di prossimità e servizi vari.